

Alla Città Metropolitana
all'attenzione del Consigliere delegato
dott. Ruscigno Daniele
e al Direttore dei lavori pubblici
dott. Luminasi Pietro

al Comune di Castel Maggiore
all'attenzione dell'Assessore alle Politiche scolastiche
dott. De Paoli Luca

all'Ufficio Provinciale di Bologna
all'attenzione del Dirigente
dott. Schiavone Giovanni

al Dirigente Scolastico dell'I.I.S.S. "Keynes"
prof.ssa Cortesi Maria Grazia

e p.c. agli organi di stampa locali

Oggetto: carenza spazi all'interno dell'I.I.S.S. "J. M. Keynes" di Castel Maggiore

Negli ultimi anni il numero di alunni del nostro istituto è in continuo aumento, ciò è dovuto in primo luogo all'incremento demografico del territorio che riguarda sia le nuove nascite, sia i numerosi nuovi residenti.

Tra i nostri iscritti cresce velocemente anche il numero di alunni disabili (alcuni gravi) e di alunni non italofoni che scelgono la nostra scuola perché le riconoscono una buona capacità di accoglienza.

Per questi motivi, il personale e i genitori dell'I.I.S.S. "Keynes" vuole porre l'attenzione sul problema della carenza degli spazi, perché, se non si trovano altre soluzioni, saremo costretti a sacrificare aule per noi irrinunciabili come per esempio quella di disegno, fotografia, la stanza destinata alle fotocopie, alcuni locali delle segreterie o addirittura a ricavare degli ambienti nei corridoi attraverso paratie.

Già lo scorso anno sono state eliminate alcune aree comuni, in particolare una sala insegnanti (utilizzata soprattutto per il ricevimento dei genitori) ed alcune aule (come quella di topografia per la qualificazione professionale del corso geometri) che venivano utilizzate per attività specifiche o nei momenti di sdoppiamento delle classi. Di conseguenza i genitori vengono ricevuti nei corridoi ed è diventato quasi impossibile creare gruppi di lavoro nelle rare occasioni di compresenza dei docenti.

La sottrazione di questi spazi rappresenta un impoverimento della nostra scuola che le farebbe perdere la sua specificità rendendola anonima. Inoltre, le proposte finora avanzate non tengono conto del necessario aumento degli spazi per l'handicap, né del sovraffollamento dei laboratori di informatica.

Si è anche parlato di eventuali turnazioni delle classi nelle varie aule, nonché di turni pomeridiani. Entrambe le soluzioni presentano diversi aspetti negativi. Nel primo caso gli alunni non avrebbero un loro spazio familiare in cui identificarsi, ma soprattutto è facile immaginare il caos che verrebbe a crearsi quando le classi dovranno cambiare aula, tanto più in caso di assenza degli insegnanti. Riguardo ai turni pomeridiani, essi potrebbero dimostrarsi poco funzionali allo studio e farebbero emergere problemi di trasporto per i collegamenti con le numerose zone di provenienza dei nostri studenti e presumibilmente porterebbero alla soppressione di attività integrative qualificanti, come quelle attualmente svolte in orario pomeridiano.

Ci è stato comunicato in via informale che per l'anno scolastico 2015/16 occorrono altre 4 aule per nuove classi e per i prossimi anni è previsto un ulteriore aumento della popolazione scolastica.

Ricordiamo che l'Istituto Keynes è l'unica scuola superiore dell'Unione Reno-Galliera e quindi non è frequentata solo dai residenti di Castel Maggiore ma rappresenta un polo importante per un territorio di area vasta.

Pertanto, siamo convinti che le proposte avanzate finora rappresentino solo inutili e temporanei palliativi, mentre occorrono interventi risolutivi che affrontino il problema alla radice, prevedendo la messa a disposizione di nuovi spazi. Perciò, è necessario che le Istituzioni preposte (già a conoscenza di queste criticità) mettano in campo le risorse necessarie.

Chiediamo, quindi, che la Città Metropolitana e tutti gli Enti coinvolti si facciano carico del problema, affinché insieme si possa trovare una soluzione adeguata che tenga conto dell'importanza dell'ambiente scolastico e di cosa la scuola rappresenta per l'intera società.

Chiediamo, in ogni caso, di essere coinvolti nelle decisioni riguardanti la realizzazione di nuovi spazi, la messa a disposizione di spazi esterni, ovvero la modifica delle destinazioni d'uso di spazi già esistenti.

Fiduciosi nell'accoglimento delle nostre richieste e in attesa di pronta risposta, porgiamo distinti saluti.

Castel Maggiore, 16 giugno 2015

l'Assemblea sindacale,
il Collegio dei Docenti,
il Presidente del Consiglio d'Istituto.